

Si è tenuto con grande successo, presso il nostro Istituto l'incontro informativo "Viva Sofia...due mani per la vita" - "ALERT", un'iniziativa promossa dal **Lions Club San Severo** per sensibilizzare e istruire la cittadinanza sulle manovre di primo soccorso e sulle procedure di emergenza.

L'evento, introdotto dai saluti della Dirigente Scolastica, Dott.ssa Pinuccia Ametta, e della Presidente del Lions Club San Severo, Prof.ssa Maria Bruna Fallucca, ha visto una partecipazione di docenti e famiglie, arricchita dalla presenza di una rappresentanza dell'associazione Borgo Antico di Torremaggiore, a testimonianza del forte legame tra le realtà associative del territorio per la sicurezza comune.

Il cuore pulsante del pomeriggio è stata la sessione pratica, guidata dall'istruttore BLSD dott. Roberto Casagni (Coordinatore distrettuale ALERT). Non si è trattato di una semplice lezione frontale, ma di un'esercitazione intensa che ha visto protagonisti diversi gruppi della comunità scolastica e cittadina.

Alcuni Docenti e genitori presenti hanno testato la prontezza d'intervento sia in ambito scolastico che domestico, simulando manovre salvavita.

Hanno partecipato attivamente anche una rappresentazione di studenti e docenti dell' IISS Fiani- Leccisotti: con grande serietà ed entusiasmo, i ragazzi si sono messi alla prova sui manichini, apprendendo la coordinazione necessaria nelle manovre pediatriche.

Sotto lo sguardo attento degli esperti, i partecipanti hanno potuto sperimentare direttamente le tecniche fondamentali:

1. La Manovra di Heimlich: essenziale per la disostruzione delle vie aeree in adulti e bambini.
2. Il Massaggio Cardiaco: eseguito su manichini professionali per comprendere la profondità e la frequenza corretta delle compressioni.
3. L'uso del DAE (Defibrillatore): una dimostrazione pratica su come il dispositivo guidi l'operatore passo dopo passo, rendendo l'intervento salvavita accessibile anche ai non professionisti.

Sapere cosa fare nei primi minuti di un'emergenza può fare la differenza tra una tragedia e una vita salvata, hanno ribadito gli istruttori durante le esercitazioni.

L'incontro si è concluso con la consapevolezza che la formazione non è solo un bagaglio tecnico, ma un atto d'amore e di responsabilità verso il prossimo.





